

legge sul brigantaggio sia iniziata nella seconda seduta della prossima settimana.

DI SAN DONATO. Io ho proposto l'ordine del giorno puro e semplice.

PRESIDENTE. Domando prima di tutto se la proposta del deputato Ricciardi sia appoggiata.

(È appoggiata).

Essendosi proposto dall'onorevole Di San Donato l'ordine del giorno puro e semplice, ed avendo esso la precedenza, lo pongo ai voti.

LAZZARO. Domando la divisione.

PRESIDENTE. Osservo all'onorevole deputato Lazzaro che non si può dividere l'ordine del giorno puro e semplice proposto dall'onorevole Di San Donato, poichè non si tratta ora che d'una sola proposta, quella cioè che la discussione della legge sul brigantaggio abbia inizio nella seconda seduta della prossima settimana.

DI SAN DONATO. Mi perdoni, signor presidente, io ho proposto l'ordine del giorno puro e semplice su tutta la proposta Ricciardi, perchè non credo conveniente questo genere di votare le leggi a vapore.

Oggi solo ci è stata presentata la relazione di quella legge gravissima, e noi dobbiamo studiarla, nè credo che in due o tre giorni possiamo essere preparati a discuterla.

Quindi io propongo l'ordine del giorno puro e semplice su tutta la proposta Ricciardi.

PRESIDENTE. Pongo ai voti l'ordine del giorno puro e semplice proposto dal deputato Di San Donato.

LAZZARO e CONFORTI. La divisione. (*Interruzioni*)

PRESIDENTE. Domanderò dunque al deputato San Donato, se l'ordine del giorno lo propone anche sulla prima parte della proposta Ricciardi.

DI SAN DONATO. Sì!

PRESIDENTE. Pongo dunque ai voti l'ordine del giorno...

MASSARI. Domando la parola.

Domando perdono, signor presidente, vorrei ristabilire un punto di fatto, ed è che prima che l'onorevole Ricciardi sorgesse a fare queste due mozioni, l'onorevole Lazzaro ne aveva fatta un'altra, la quale, mi pare, fosse molto ragionevole ed a cui potrebbe la Camera, senza inconvenienti, aderire.

L'onorevole deputato Lazzaro ha proposto che la discussione sul progetto di legge, di cui testè l'onorevole Conforti ha deposta la relazione sul banco della Presidenza, avesse luogo a seguito dell'ordine del giorno testè stabilito, e siccome questa proposta non ha niente che sia contrario alle regole sin qui seguite, nulla di straordinario, così io credo che la Camera possa votarla, e non vorrei perciò che la votazione della proposta dell'ordine del giorno puro e semplice sulla proposta Ricciardi, a cui mi associo molto di buon grado, pregiudicasse quella dell'onorevole Lazzaro.

PERUZZI, ministro per l'interno. Ho sentito testè che l'onorevole presidente metteva ai voti l'ordine del giorno dell'onorevole Di San Donato, dicendo che si intendeva

relativo alla prima proposta dell'onorevole Ricciardi, colla quale questi chiederebbe che piacesse alla Camera di decidere che nella seconda seduta di lunedì prossimo fosse messa all'ordine del giorno la legge sul brigantaggio.

Ora mi pare che non si possa votare in questo senso, perchè, o si vota l'ordine del giorno su tutta la proposta Ricciardi, e allora intendo perfettamente; o si vota l'ordine del giorno unicamente sopra il mettere all'ordine del giorno in una seconda seduta di lunedì la legge sul brigantaggio, e allora osservo che la Camera non è ancora stata consultata su questa seconda seduta.

Quindi mi pare che l'ordine del giorno vada messo in votazione su tutta la proposta Ricciardi, parendomi che quanto alla proposta Lazzaro rimanga sempre aperta la votazione.

In conseguenza io crederei che debba essere messo senz'altro ai voti l'ordine del giorno proposto dall'onorevole Di San Donato.

RICCIARDI. Io domando la divisione, ma con questa inversione, cioè che la Camera sia chiamata a votare dapprima sulla gran proposta. (*Urarità*) Sissignori, la gran proposta, siccome quella che deve affrettare i lavori della Camera, e farci lecito d'andare a casa.

NICOTERA. Propongo l'ordine del giorno puro e semplice sulla gran proposta. (*Urarità generale*)

DI SAN DONATO. Prego il signor presidente di mettere ai voti la mia proposta, e faccio osservare che abbiamo già consumato mezz'ora in questa discussione. (*Bravo!*)

PRESIDENTE. Pongo dunque ai voti l'ordine del giorno puro e semplice sulla gran proposta. (*Urarità*) (L'ordine del giorno è approvato).

Ora porrò ai voti la proposta del deputato Lazzaro, il quale vorrebbe che si tenesse lunedì una seduta straordinaria per discutere il disegno di legge relativo al brigantaggio.

Voci. No! no! Dopo esaurito l'ordine del giorno.

LAZZARO. Dichiaro che non ostante che siasi adottato l'ordine del giorno puro e semplice sulla proposta Ricciardi, io intendo che la mia non sia per nulla pregiudicata, quindi la mantengo.

ALFIERI CARLO. Mi oppongo alla proposta dell'onorevole Lazzaro: domando che si mantenga quello che è stato stabilito, cioè che si votino prima di tutto le leggi di finanza.

LAZZARO. Farò osservare alla Camera che indipendentemente dalle ragioni che individualmente si potranno avere per approvare o respingere questo disegno di legge, al quale dichiaro di non essere molto favorevole, è da ritenersi che lo *statu quo* che esiste nelle provincie meridionali debbe assolutamente cessare. Ci sono pervenuti degli editti di alcune autorità di quelle provincie, nei quali si ordina arrestarsi i sospetti di complicità dei briganti, e questi, condotti nel capoluogo della provincia, subiranno quelle pene che piacerà d'infiggere.